



CITTA' DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Via Giuseppe Mazzini, 69 – CAP 24022 – P.I./C.F. 00220080162 – <http://www.comune.alzano.bg.it>
AREA V – TECNICA - tel. 035.4289081 - fax 035.4289034 – lavori pubblici@comune.alzano.bg.it
Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.alzano.bg.it

DISCIPLINARE DI GARA

Attivazione di Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi dell'art 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016 concernente la gestione della rete di Teleriscaldamento del Comune di Alzano Lombardo (BG).

PARTE PRIMA

OGGETTO DELLA PROCEDURA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1 - Oggetto della procedura

1. La presente procedura ha ad oggetto: **Attivazione di Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi dell'art 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016 concernente la gestione della rete di Teleriscaldamento del Comune di Alzano Lombardo (BG).**
2. **L'oggetto dell'affidamento include le seguenti attività:**
 - Progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti;
 - Conseguimento delle necessarie autorizzazioni;
 - Esecuzione di lavori di riqualificazione tecnologica dell'impianto di produzione e della rete esistente, con particolare riguardo all'installazione di un impianto di cogenerazione a gas naturale ed all'estensione della rete per allacciare nuove utenze;
 - Servizi di manutenzione degli impianti;
 - Organizzazione e svolgimento del Servizio di teleriscaldamento verso le utenze.
3. La convenzione recepisce i dettami della **New decision of Eurostat on deficit and debt** del 2004 avente ad oggetto «Treatment of public-private partnerships » come stabilito dall'art 3 c. 1, lettera eee) del D.Lgs 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 9 recanti «*Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato*» e nella sua stesura si è tenuto particolarmente conto del modello messo in consultazione dal MEF – Ragioneria Generale dello Stato.
La “matrice dei rischi”, che ne evidenzia in maniera sinottica l'allocazione del rischio tra le parti, è stata elaborata sempre sul modello MEF – RGS.
Nella stesura della presente documentazione si è inoltre tenuto in considerazione i documenti messi a disposizione da Enti istituzionali, quali, in particolare, il “Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica” (DIPE).
4. La presente procedura verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a termini di quanto stabilito dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “**Offerta economicamente più vantaggiosa**”.
5. La documentazione di gara è costituita da:
 - Bando di gara;
 - Disciplinare di gara;
 - DGUE;
 - Progetto di fattibilità (visibile al link: <https://1drv.ms/u/s!Ame9KUDyazhUgx0vcNIVqZSHXU7I?e=ECqRnQ>)

2 - Valore complessivo dell'appalto

1. **Quantitativo o entità totale: € 34.045.000,00** dato dalla sommatoria dei ricavi presenti nel P.E.F.
2. Ai fini del perseguimento dei risultati previsti, viene riportato un investimento complessivo di **€5.592.812** (*Iva compresa*) come da quadro economico riportato nell'elaborato "Calcolo sommario della spesa" di cui **€ 3.814.696** per lavori comprensivi di oneri per la sicurezza.
3. Le spese effettivamente sostenute relativamente agli incarichi relativi di Direzione Lavori, Coordinamento sicurezza in esecuzione, Collaudi, Pubblicità bandi, dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario.
4. Ai sensi dell'art. 180, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016, durante tutto il periodo concessorio, il Comune si riserva la facoltà di intervenire nel riequilibrio del PEF mediante il riconoscimento di un "prezzo" il quale non può essere superiore al quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari.
5. Con il termine "oneri finanziari" solo da considerare solo quelli capitalizzati, riferibili cioè al periodo di costruzione.¹

3 - Classificazione dei lavori

1. **Categoria:** La suddivisione dei lavori, come riportato nell'elaborato "Capitolato prestazionale descrittivo", art. 3 "Disposizioni generali", pag. 12, è la seguente:
Impianti tecnologici - OG 11 – Classifica IV bis: €2.817.528
Edifici civili ed industriali - OG1 – Classifica II: € 357.500
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - OG 6 – Classifica III: € 583293
2. Nel caso in cui il concessionario intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, l'appaltatore dovrà possedere i requisiti di qualificazione di cui al D.P.R. n. 207/2010 (*mediante SOA per categoria e classifica/che congrue*), per la quota parte dei lavori da appaltare; di contro, il concessionario dovrà possedere e dimostrare nella documentazione allegata all'offerta i requisiti di qualificazione per la quota parte di appalto dei lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento.
3. Il subappalto è consentito nei limiti e nelle condizioni di cui all'art 105 del D.Lgs n. 50/2016 e dal Decreto Ministeriale 10/11/2016 contenente l'elenco delle strutture, impianti ed opere di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, a richiamo dell'art 89, comma 10 del D.Lgs n. 50/2016.

4 - Soggetti ammessi alla procedura e requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art 45 del D.Lgs n. 50/2016.
2. Ai predetti soggetti si applicano, per quanto ad essi riferibili, le disposizioni di cui all'articolo 48 del D.Lgs n. 50/2016, nonché quelle dell'articolo 92 del D.P.R. 5 novembre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

¹ Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica - 100 domande e risposte - Partenariato Pubblico Privato (PPP) - una guida per le Amministrazioni - Edizione 2018, domanda 88

- le condizioni di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs n. 50/2016.
 - le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
 - le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
4. Agli operatori economici concorrenti è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (*nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete*).
 5. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 (*consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane*), ai sensi dell'art. 48 comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs n. 50/2016.
 6. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario, oppure di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.
 7. E' fatto altresì divieto di partecipare separatamente alla gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e per i quali si accerti, sulla base di univoci elementi, che la situazione di controllo o la relazione comporti la riconducibilità delle offerte a un unico centro decisionale; l'inosservanza comporta l'esclusione di tutti i concorrenti coinvolti nella violazione del predetto divieto.
 8. La verifica circa la sussistenza delle predette situazioni e l'eventuale esclusione dalla presente procedura saranno disposte dal Comune dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dai singoli concorrenti. Nel caso in cui il Comune rilevasse le condizioni di cui sopra in capo al soggetto aggiudicatario dopo l'aggiudicazione della gara o dopo la stipula del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali viziate, oppure alla revoca in danno dell'affidamento nel frattempo disposto.
 9. Ai sensi dell'art 31, comma 13 del D.Lgs n. 50/2016 la nomina del Direttore Lavori, del Coordinatore per la Sicurezza in esecuzione e dei collaudatori spetta alla S.A.
 10. Con riferimento all'art 184 del D.Lgs n. 50/2016 l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, la quale dovrà possedere un capitale sociale minimo pari al 10% dell'importo lavori.
 11. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta devono essere indicate le quote di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.
 12. La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione.
 13. I lavori da eseguire e i servizi da prestare da parte delle società si intendono realizzati e prestati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalle suddette società ai propri soci, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari. Restano ferme le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali che prevedano obblighi di affidamento dei lavori o dei servizi a soggetti terzi.
 14. Per effetto del subentro, che non costituisce cessione del contratto, la società di progetto diventa la concessionaria a titolo originario e sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'amministrazione concedente.

15. Nel caso di versamento di un prezzo in corso d'opera da parte della pubblica amministrazione, i soci della società restano solidalmente responsabili con la società di progetto nei confronti dell'amministrazione per l'eventuale rimborso del contributo percepito.
16. In alternativa, la società di progetto può fornire alla pubblica amministrazione garanzie bancarie e assicurative per la restituzione delle somme versate a titolo di prezzo in corso d'opera, liberando in tal modo i soci.
17. Le suddette garanzie cessano alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera.
18. Il contratto di concessione stabilisce le modalità per l'eventuale cessione delle quote della società di progetto, fermo restando che i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione sono tenuti a partecipare alla società e a garantire, nei limiti di cui sopra, il buon adempimento degli obblighi del concessionario sino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera.
19. L'ingresso nel capitale sociale della società di progetto e lo smobilizzo delle partecipazioni da parte di banche e altri investitori istituzionali che non abbiano concorso a formare i requisiti per la qualificazione possono tuttavia avvenire in qualsiasi momento.

5 - Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale

1. I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:
 - Iscrizione agli enti previdenziali ed assicurativi nonché agli altri organismi paritetici obbligatori per la vigente normativa statale;
 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività analoghe a quelle oggetto di gara;
 - Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, attestante la solvibilità dell'impresa in relazione agli obblighi derivanti la presente procedura². Le dichiarazioni devono essere rilasciate in data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta.³
2. I soggetti che intendono partecipare alle gare per l'affidamento dell'appalto, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall' art 79, comma 7 del D.P.R. 207/2010, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:
 - a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, corrispondente al totale del Q.E. di progetto, e dunque pari ad **€ 458.427**⁴
 - b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, corrispondente al totale del Q.E. di progetto, e dunque pari ad **€ 458.427**.
 - c) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno 2 servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, corrispondente al totale del Q.E. di progetto, e dunque pari ad **€458.427**.

² Con tale espressione si fa riferimento alle cosiddette "referenze bancarie", ovvero "lettere di affidabilità", con le quali gli istituti di credito attestano di intrattenere rapporti di affidamento bancario con un operatore economico, garantendo la solidità finanziaria dello stesso.

³ In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti, le dichiarazioni devono essere rese per ciascuna impresa componente il raggruppamento o il consorzio. Le dichiarazioni possono, altresì, essere rese unitariamente nei confronti del raggruppamento temporaneo o consorzio, purché venga attestata la solidità economica e finanziaria di tutte le singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio. In caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice, le dichiarazioni devono essere rese per il Consorzio medesimo.

⁴ Valore calcolato sul totale investimento da Q.E. (€ 5.592812) al netto dell'IVA (€ 1.008.540); su tale valore è stata calcolata la percentuale del 10%.

- d)* svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento, corrispondente al totale del Q.E. di progetto, e dunque pari ad **€458.427**
- e)* essere soggetti ESCO (Energy Service Company) così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. i del D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 115.;
- f)* essere in possesso del certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente disciplina nazionale. In particolare, i certificati di qualità dovranno essere riferiti alle attività oggetto della concessione.
3. In alternativa ai requisiti previsti dal presente art. 5, comma 2, lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dal medesimo comma, lettere a) e b), nella misura di 1,5 volte.
4. Il requisito previsto dal comma 2, lettera b) del presente articolo 5, può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.
5. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui al presente art. 5, comma 2, lettere a), b), c) d) e) f).
6. Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 5, comma 2.
7. Qualora, ai sensi dell'articolo 183 del codice, sia necessario apportare modifiche al progetto presentato dal promotore ai fini dell'approvazione dello stesso, il promotore, ovvero i concorrenti successivi in graduatoria che accettano di apportare le modifiche, devono comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, gli eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal bando di gara, necessari per l'esecuzione del progetto.
8. I requisiti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.
9. Il soggetto responsabile delle attività di progettazione, ai sensi degli artt. 24, comma 8, e 83 del Codice, nonché delle Linee Guida ANAC n. 1 - "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" dovrà essere costituito in una delle forme previste dall'art. 46 del Codice e dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale comprovanti con autocertificazione che attesti:
- a)* il fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari all'importo a base di gara per i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva.
- b)* all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- c)* all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

- d) per i soggetti organizzati in forma societaria (*società di professionisti e società di ingegneria*) numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni (*comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA*), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), pari ad almeno 4 unità.
- e) per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici (*comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA*), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), pari ad almeno 4 unità da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.
- f) ai fini del calcolo dei requisiti di progettazione, si consideri: (i) come ID unica: IA02 (ii) come importo per le prestazioni professionali € 152.175,00(*derivante dalla sommatoria di €114.441,00 per la progettazione definitiva ed € 37.734 per la progettazione esecutiva*).
10. Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento ai contratti eseguiti (*art. 58, comma 4 della direttiva 24/2014*). Inoltre, per i requisiti di cui alle lettere a), b), c), si precisa che, le indicazioni che si traggono dalle richiamate disposizioni di cui agli artt. 83 e 86 del codice nonché dall'allegato XVII, relativamente all'importo del fatturato globale e specifico per l'affidamento dei servizi, nonché dei requisiti di capacità tecnica, costituiscono indicazioni poste a presidio della massima partecipazione alle gare in ossequio ai principi di proporzionalità e di concorrenza, in linea con il principio enucleato all'articolo 1, punto ccc) della legge delega n. 11/2016, concernente il "Miglioramento delle condizioni di accesso al mercato degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, anche con riferimento ai servizi di architettura e ingegneria e agli altri servizi professionali dell'area tecnica, per i piccoli e medi operatori economici, per i giovani professionisti, per le micro, piccole e medie imprese e per le imprese di nuova costituzione".
11. Ai fini della dimostrazione dei requisiti si ritiene che, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, siano ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.
12. Sono, altresì, ricompresi i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, quali, ad esempio, le attività accessorie di supporto per la consulenza specialistica relativa agli ambiti progettuali strutturali e geotecnici. Ciò a condizione che si tratti di attività svolte nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione, in mancanza della firma di elaborati progettuali, sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento.

6 - Cause di esclusione dalla procedura

1. Costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla procedura di gara la presenza delle situazioni previste e stabilite dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e altre disposizioni del Codice, a cui si richiama.

7 - Modalità di presentazione della documentazione di partecipazione alla gara

1. L'offerta deve essere redatta e trasmessa in formato elettronico, attraverso il sistema SINTEL entro e non oltre le ore **23:59** del giorno **16 settembre 2019**.

2. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, farà fede il ricevimento dell'offerta telematica.
3. L'inoltro della documentazione telematica è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi legati al sistema telematico, l'offerta non pervenga nei tempi previsti.
4. Le documentazioni telematiche dovranno essere suddivise in 3 (*tre*) buste distinte.
5. Le buste in formato telematico saranno rinominate: Busta telematica n. 1 (*Documentazione amministrativa*), Busta telematica n. 2 (*Offerta Tecnico-Qualitativa*), Busta telematica n. 3 (*Offerta Economica*).
6. **SOPRALLUOGO:** Si precisa che la presa visione dei luoghi di esecuzione dell'intervento è obbligatoria, **a pena di esclusione**. Le visite per il sopralluogo dovranno essere prenotate mediante mail all'indirizzo lavori.pubblici@comune.alzano.bg.it. Non vi saranno altre possibilità di sopralluogo al di fuori dei giorni assegnati per le visite da parte del Comune. A tal proposito, si precisa che ciascun soggetto delegato potrà rappresentare soltanto un'impresa concorrente (*singola o associata*), pena l'esclusione di tutte le imprese che, nell'ambito della presente procedura, avranno incaricato il medesimo soggetto ad effettuare il sopralluogo nell'interesse di diversi partecipanti. Il sopralluogo potrà essere effettuato dal titolare, dal socio amministratore, dal procuratore o da altro soggetto munito di apposita delega da parte del concorrente non oltre la data del 05/09/2019 e comunque entro 7 giorni dalla scadenza della gara.

8 - Contenuto della busta telematica n. 1 «Documentazione amministrativa»

1. La **Busta telematica n. 1 (Documentazione amministrativa)** dovrà necessariamente contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, redatta utilizzando possibilmente la modulistica messa a disposizione dal Comune, atta a comprovare il possesso, da parte dei concorrenti, dei requisiti di carattere generale e speciale prescritti dal presente disciplinare: (*Le dichiarazioni devono essere firmate digitalmente da ogni operatore economico*)
 - 8.1.a) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (*Allegato 1*);
 - 8.1.b) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE (*messo a disposizione al seguente link: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>*);
 - 8.1.c) In caso di avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà inoltre essere inserita l'ulteriore documentazione richiesta nel suddetto articolo.
 - 8.1.d) Garanzia provvisoria, di valore pari al 2% (*due percento*) dell'importo complessivo del progetto, da costituire con le modalità e con la documentazione di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per l'importo di **€ 681.00,00**; (*si rammenta l'inserimento dell'impegno del fideiussore al rilascio della garanzia fideiussoria di cui all'art 103 e 105 del D.Lgs 50/2016*). L'importo della garanzia è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si rimanda all'art 93 c. 7 del D.Lgs 50/2016 per la definizione degli importi di riduzione di tale garanzia. Tale garanzia dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto autorizzato ad impegnare il garante.
 - 8.1.e) Ulteriore cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara, per un importo di **€ 114.606,00** necessaria a garantire il rimborso delle spese sostenute dal promotore nel caso questi non acconsenta ad apportare le modifiche richieste dall'amministrazione nella fase di approvazione del progetto e l'aggiudicazione avvenga a favore di altro concorrente; Tale garanzia dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto autorizzato ad impegnare il garante.

- 8.1.f)** Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, attestante la solvibilità dell'impresa in relazione agli obblighi derivanti la presente procedura ⁵. Le dichiarazioni devono essere rilasciate in data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta. ⁶
- 8.1.g)** Autodichiarazione circa il possesso dei requisiti richiesti all'art. 5, comma 2, lettere da a) a f) del presente disciplinare.
- 8.1.h)** Per il soggetto progettista: Autodichiarazione circa il possesso dei requisiti previsti all'art. 5, comma 9 del presente disciplinare;
- 8.1.i)** in caso di A.T.I. o consorzio ordinario già formalmente costituiti: copia dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori e delle attività o della quota di lavori e attività da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicando gli estremi e i contenuti;
- 8.1.l)** limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento; Tale documentazione, a seconda della possibilità scelta, dovrà essere firmata digitalmente o allegata tramite scansione.
- 8.1.m)** limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento dovranno essere allegati nella busta in questione tutta la documentazione richiamata al successivo articolo 9. Tale documentazione dovrà essere firmata digitalmente.
- 8.1.n)** Ricevuta del versamento del contributo di € 500,00 da corrispondere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per il pagamento della contribuzione devono essere osservate le seguenti modalità:
- *on line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners, American Express (per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “*Servizio riscossione contributi*” raggiungibile dalla *home page* sul sito *web* dell'Autorità (www.anticorruzione.it) sezione “*contributi in sede di gara*” e seguire le istruzioni a video; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; la ricevuta potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista “pagamenti effettuati” disponibile *on line* sul “Servizio di Riscossione”);
 - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino”; lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta);
La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dovrà essere prodotta tramite scansione.
- 8.1.o)** Attestazione di avvenuto sopralluogo sull'area interessata dall'intervento, controfirmato da un referente del Comune. La documentazione comprovante l'avvenuto sopralluogo dovrà essere prodotta tramite scansione.

⁵ Con tale espressione si fa riferimento alle cosiddette “referenze bancarie”, ovvero “lettere di affidabilità”, con le quali gli istituti di credito attestano di intrattenere rapporti di affidamento bancario con un operatore economico, garantendo la solidità finanziaria dello stesso.

⁶ In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti, le dichiarazioni devono essere rese per ciascuna impresa componente il raggruppamento o il consorzio. Le dichiarazioni possono, altresì, essere rese unitariamente nei confronti del raggruppamento temporaneo o consorzio, purché venga attestata la solidità economica e finanziaria di tutte le singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio. In caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice, le dichiarazioni devono essere rese per il Consorzio medesimo.

9 - Avvalimento

1. Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta dei requisiti di ordine speciale prescritti dal presente disciplinare, mediante avvalimento, e ciò ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. In caso di avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, nella Busta n. 1 (*Documentazione amministrativa*) dovrà inoltre essere inserita tutta la documentazione richiesta nel suddetto articolo firmata digitalmente.

10 - Contenuto della busta telematica «Offerta Tecnico Qualitativa»

1. Si precisa che tutti gli elaborati da inserire in tale busta dovranno essere sottoscritti dai soggetti responsabili della progettazione definitiva ed esecutiva.⁷
2. La **Busta telematica n. 2 (Offerta Tecnico Qualitativa)** dovrà necessariamente contenere, a pena di esclusione quanto di seguito riportato.
 - a) **Il progetto definitivo** completo di tutti gli elaborati previsti dal D.P.R. 207/2010 (*ad eccezione dei documenti riportanti valori economici*);
 - b) **Relazione metodologica** che illustri il criterio di valutazione 1.2, 1.3, 1.4, 1.5. Tale relazione dovrà essere redatta su fogli A4, numero massimo 15. Carattere Times New Roman 12, interlinea 1,15.
 - c) **Schema di convenzione** completa di “Matrice dei Rischi”. Tale elaborato **non** potrà essere redatto su uno schema libero bensì sullo schema messo in consultazione dal MEF – dipartimento RGS, scaricabile al seguente link: http://www.mef.gov.it/documenti-allegati/2018/Contratto_PPP_21_settembre_2018-CP.pdf
3. Gli elaborati di cui al precedente paragrafo dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana. Si precisa che negli elaborati e nelle relazioni richieste non dovranno essere fornite indicazioni di prezzo o di tempo, da inserire esclusivamente nell'offerta economica. Nel caso dovessero rinvenirsi elaborati o semplici diciture contenenti l'indicazione di costi o prezzi di ogni genere e i tempi riferiti alla proposta progettuale, l'offerta verrà esclusa dalla commissione di gara. La completezza della documentazione presentata, in relazione alla proposta, sarà debitamente valutata dalla commissione di gara, che in particolare decreterà i punteggi assegnati o, a seconda del caso, escluderà il concorrente, nel caso valuti l'incompletezza o insufficiente chiarezza della documentazione.
4. Resta espressamente inteso che dal contenuto della **Busta telematica (Offerta Tecnico Qualitativa)**, non dovrà risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto della Busta telematica (Offerta Economica).
5. Viene puntualizzato che le varianti progettuali migliorative riguardanti le modalità esecutive dell'opera sono ammesse, purché non si traducano in una diversa ideazione dell'oggetto del contratto.⁸

11 - Contenuto della busta telematica «Offerta Economica»

1. L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata utilizzando l'apposito modello “OFFERTA ECONOMICA”. Nella busta “Offerta economica” dovrà essere contenuta, **pena l'esclusione**, l'offerta economica, redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata, utilizzando preferibilmente l'allegato messo a disposizione dalla S.A.

⁷ Vedi Parere ANAC n. 43 del 08.04.2015

⁸ Vedasi Consiglio di Stato., sez. V, 17 settembre 2012, n. 4916 e Consiglio di Stato, sez V, 18 maggio 2015 n. 9006

2. La stessa deve essere altresì sottoscritta, **pena l'esclusione**, digitalmente dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente.
3. L'offerta deve essere espressa mediante l'indicazione del canone annuo corrisposto in favore dell'Ente.
4. **L'offerta economica deve essere completa del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO che fa parte integrante dell'offerta economica, anche se non oggetto di valutazione, del cronoprogramma, del calcolo sommario della spesa, del quadro economico di progetto, dell'analisi prezzi.**
5. Si precisa che l'offerta espressa in lettere prevarrà sull' offerta espressa in valore numerico in caso di loro discordanza.

12 - Ulteriori cause di esclusione

1. La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.
2. Trova applicazione l'art 83 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 in materia di soccorso istruttorio.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

13 - Criteri di aggiudicazione

1. La presente procedura sarà aggiudicata facendo ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento i seguenti criteri di valutazione, per una somma complessiva pari a **100 (cento) punti**:

Elementi di natura qualitativa (<i>offerta tecnico-qualitativa</i>)	Max	punti 75 (settantacinque)
Elementi di natura quantitativa-economica (<i>offerta economica</i>)	Max	punti 25 (venticinque)

2. Più in particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata col metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato "G" al d.P.R. n. 207/2010.
3. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

ove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali il prezzo e il tempo di esecuzione dei lavori, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.
4. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate e/o limitate a una parte dell'oggetto della gara. Nel caso in cui il punteggio più elevato sia raggiunto da due o più concorrenti (*parità di punteggio*), l'aggiudicazione verrà effettuata preferendo il concorrente che avrà riportato il punteggio di merito tecnico più elevato; nel caso in cui anche tale punteggio sia uguale, si procederà a richiedere offerte economiche migliorative; in caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione per sorteggio (*ai sensi del R.D. n. 827/1924*).
5. I requisiti Wi che verranno presi in considerazione ai fini della valutazione delle proposte sono quelli relativi a: elementi di natura qualitativa, funzionale, tecnica e gestionale; elementi di natura quantitativa ed economica, elementi di natura temporale, e ciò nel rispetto di quanto di seguito specificato.
6. Con riferimento alla componente tecnica delle offerte («*Offerta Tecnico Qualitativa*»), nella valutazione delle proposte si terrà conto - anche alla luce di quanto prescritto dalla determina n. 4/2013 dell'AVCP - dei seguenti profili:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA, FUNZIONALE, TECNICA E GESTIONALE
(*max settantacinque punti*)

7. L'attribuzione del punteggio del valore funzionale e tecnico sarà disposta dalla commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, secondo quanto di seguito specificato:
8. La valutazione delle offerte è demandata ad una Commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
9. Le **offerte tecniche** saranno valutate sulla base del contenuto della documentazione presentata dai Concorrenti nella busta "2 - Offerta tecnica. Non sono ammesse offerte in variante. I concorrenti possono solo proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e sempre nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime di capitolato e di tutte le altre condizioni degli atti posti a base di gara, miglioramenti ed integrazioni che saranno valutate secondo quanto illustrato nel presente disciplinare.

1	Elementi di valutazione	Punti
1.1	Qualità completezza e grado di dettaglio della progettazione definitiva.	15
1.2	Tipologia dei materiali utilizzati nell'ottica di minimizzare costi e disagi derivanti da eventuali manutenzioni straordinarie.	20
1.3	Sistema di rilevamento e localizzazione delle potenziali perdite.	20
1.4	Previsioni di sistemi di abbattimento inquinanti superiori rispetto a quanto in progetto.	15
1.5	Soluzioni progettuali di migliorie previste al fine di rendere maggiormente performante il progetto	5

10. Nella valutazione del calcolo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai Commissari, si rammenta che essi saranno così considerati:

coefficiente 1 = caratteristiche ottimali

Descrizione: elevata articolazione della proposta, contempla elementi tecnici e organizzativi ad elevati livelli, innovativi e con caratteri di originalità rispetto all'aspetto del progetto valutato.

coefficiente 0,75 = caratteristiche buone

Descrizione: la soluzione proposta è bene corrispondente alle esigenze della S.A., conforme ai requisiti del capitolato e contempla elementi tecnici e organizzativi ben rispondenti all'aspetto del progetto valutato.

coefficiente 0,50 = caratteristiche sufficienti

Descrizione: la soluzione proposta è idonea al soddisfacimento delle esigenze espresse e conforme ai requisiti del capitolato.

coefficiente 0,25 = caratteristiche poco adeguate

Descrizione: la soluzione proposta è carente in uno o più aspetti secondari senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta.

coefficiente 0 = caratteristiche non adeguate.

Descrizione: la soluzione proposta è carente in uno o più elementi principali tal da compromettere l'utilità generale dell'offerta.

11. Con riferimento alla componente economica delle offerte («Offerta Economica»), nella valutazione delle proposte si terrà conto dei seguenti profili:

ELEMENTI DI NATURA ECONOMICA (max venticinque punti)

12. L'attribuzione del punteggio del valore economico sarà disposta dalla commissione giudicatrice, in una o più sedute pubbliche, secondo quanto di seguito specificato:

• **Canone di concessione annuale da riconoscere al Comune di Alzano Lombardo**

Il punteggio massimo attribuibile a tale specifica voce è di **venticinque punti**. A ciascun operatore ammesso alla gara verrà attribuito un coefficiente (V_i) secondo i seguenti criteri:

- all'offerta recante il valore maggiore verrà attribuito il coefficiente massimo pari a 1;
- all'offerta recante il valore in concreto esaminato verrà attribuito un coefficiente calcolato con l'applicazione della seguente formula:

$$V_i = 1 * C_i / C_{max}$$

essendo:

(C_{max}) = valore di importo maggiore come risultante dalle offerte economiche esaminate;

(C_i) = valore per l'offerta i -esima.

14 - Svolgimento della procedura

1. La Commissione giudicatrice espletterà la gara, nei seguenti tempi e modalità:
2. In seduta pubblica, presso la sede del Comune di Alzano Lombardo con inizio **alle ore 10:30** del giorno **giovedì 19 settembre 2019**;
3. Le date, gli orari e le modalità delle eventuali successive sedute pubbliche verranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax, al numero indicato in sede di presentazione delle offerte dagli stessi concorrenti.
Alle sedute pubbliche potranno assistere non più di due rappresentanti per ogni concorrente che, se legali rappresentanti o persone munite di delega (*anche in carta semplice, purché con esplicito riferimento alla procedura di gara in oggetto, a firma del Legale Rappresentante del concorrente, con allegato copia del documento del delegante*), potranno far verbalizzare le loro osservazioni. In assenza di delega il rappresentante del concorrente potrà solo assistere alle sedute pubbliche della Commissione, senza possibilità di intervento.

In tale occasione la Commissione provvederà, dopo aver verificato la regolarità dei sigilli e della data e modalità di ricezione di ogni plico pervenuto, all'apertura di quelli ritenuti regolari ed all'esame del loro contenuto per la verifica della presenza delle seguenti buste denominate:

- “*Documentazione Amministrativa*”;
 - “*Offerta Tecnico Qualitativa*”;
 - “*Offerta Economica*”.
4. Il RUP procederà quindi all'apertura di tutte le buste “*Documentazione amministrativa*”; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la “par condicio” fra i concorrenti e nell'interesse della S.A., il concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, e anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.
 5. Raccolte le eventuali osservazioni dei rappresentanti dei concorrenti legittimati a parlare, il RUP provvederà all'ammissione dei concorrenti che hanno presentato regolare documentazione e all'apertura.
 6. Sempre in seduta pubblica, la Commissione provvederà all'apertura delle buste “*Offerta Tecnico Qualitativa*” degli stessi, e ciò ai fini della semplice verifica del loro contenuto;
 7. In un secondo momento, in seduta segreta, la Commissione esaminerà il contenuto della busta “*Offerta Tecnico Qualitativa*” di ogni concorrente ammesso alla gara.
 8. La Commissione procederà quindi all'assegnazione per ognuna di esse dei punteggi tecnici secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.
Le valutazioni tecniche della Commissione sono insindacabili.
 9. In seguito, e in seduta pubblica:
nel giorno e luogo opportunamente comunicati ai concorrenti almeno 3 giorni antecedenti, verranno annunciati i risultati della valutazione tecnica.
 10. Nella stessa seduta la Commissione aprirà le “*Offerte Economico Temporalì*” dei concorrenti ammessi.
Dopo la lettura dei dati economici di ogni offerta presentata, la Commissione procederà:
 - all'assegnazione del punteggio economico,
 - al conteggio dei punti assegnati ad ogni concorrente, procedendo alla somma del punteggio parziale attribuito alle diverse offerte iesime (Pti + Pei),
 11. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e trasferisce gli atti al RUP, il quale procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti.
 12. Il RUP, all'esito di procedimento di verifica, comunica alla commissione le offerte ritenute anomale.
 13. Il procedimento relativo alla valutazione sulle offerte anormalmente basse è disciplinato all'art 97 del D.Lgs n. 50/2016.
 14. Di tutte le operazioni di gara la Commissione redigerà apposito verbale.
 15. All'aggiudicazione definitiva della procedura provvederà il Responsabile dell'Area V - Tecnica, previa verifica dei requisiti autocertificati in sede di gara dall'aggiudicatario.
 16. Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente; l'esclusione dalla procedura di gara, l'aggiudicazione della procedura e la data di stipula del relativo contratto, verranno comunicati a tutti i partecipanti a mezzo PEC, come dagli stessi autorizzati, al numero indicato in sede di offerta.

15 - Adempimenti successivi alla scadenza della gara e obblighi dell'Aggiudicatario

1. Ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs n. 50/2016, una volta pervenute le offerte, l'Amministrazione:
 - a) prende in esame le offerte che sono pervenute nei termini indicati nel bando;
 - b) redige una graduatoria e nomina promotore il soggetto che ha presentato la migliore offerta; la nomina del promotore può aver luogo anche in presenza di una sola offerta;
 - c) pone in approvazione il progetto definitivo presentato dal promotore, con le modalità indicate all'articolo 27, ove necessaria. In tale fase è onere del promotore procedere alle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'approvazione del progetto, nonché a tutti gli adempimenti di legge anche ai fini della valutazione di impatto ambientale, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte indicate nel piano finanziario;
 - d) quando il progetto non necessita di modifiche progettuali, procede direttamente alla stipula della concessione;
 - e) qualora il promotore non accetti di modificare il progetto, ha facoltà di richiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso.
2. La stipulazione del contratto di concessione può avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto definitivo e della accettazione delle modifiche progettuali da parte del promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario.
3. Nel caso in cui risulti aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo dell'art 183 del D.Lgs n. 50/2016.

16 - Eventuale rinuncia all'aggiudicazione o revoca della procedura

1. Nessun compenso o rimborso spese spetta ai concorrenti in ragione della partecipazione alla presente procedura; inoltre, i medesimi nulla potranno pretendere e avere dal Comune, anche per danno emergente, nel caso in cui non si proceda, per qualsiasi insindacabile motivo, all'aggiudicazione della procedura in oggetto.
2. Il Comune si riserva altresì la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, oppure ancora di interrompere la procedura in qualunque momento, dandone notizia ai concorrenti attraverso pubblicazione sul proprio sito internet, senza che gli stessi possano rivendicare alcunché al riguardo, di sospendere le sedute di gara o aggiornarle ad altra ora o ad altra data, ovvero ancora di non portare a compimento le operazioni di gara in precedenza avviate, anche a seguito della presentazione delle offerte, senza che da tali circostanze possano sorgere diritti o pretese da parte degli offerenti.
3. Il Comune si riserva altresì la facoltà di aggiudicare la procedura anche in presenza di un'unica offerta, purché ritenuta valida e congrua.

17 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto

1. Le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei Lavori.
2. Si rimanda all'art. 110 del D.Lgs n. 50/2016 per la regolamentazione di tale procedura.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

18 - Disposizioni finali

1. Eventuali richieste di chiarimento, inerenti la presente procedura di gara, dovranno essere inviate attraverso la piattaforma telematica SINTEL.
2. La commissione giudicatrice avrà la facoltà di richiedere ai partecipanti chiarimenti in ordine al contenuto delle offerte formulate mediante l'invio di quesiti e/o convocazione personale dei rappresentanti degli offerenti. I concorrenti interpellati saranno tenuti a fornire le delucidazioni richieste entro il termine all'uopo assegnato dalla commissione giudicatrice, pena l'esclusione della relativa offerta. Tali adempimenti avverranno mediante l'utilizzo del sistema telematico SINTEL.
3. Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e del D.M. 02.12.2016 (*GU 25.01.2017 n. 20*), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Amministrazione aggiudicatrice entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Indicativamente le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso degli esiti della stessa ammontano ad **Euro 2.172,03** IVA compresa.

19 - Trattamento dei dati

1. Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, al Comune quale titolare del trattamento di tali dati, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
3. I dati forniti vengono acquisiti dal Comune per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della concessione nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
4. Si precisa che i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dal Comune ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
5. Tutti i dati acquisiti dal Comune potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
6. Natura del conferimento: Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Comune potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.
7. Dati sensibili e giudiziari: Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. *d*) ed *e*) del d.lg. n. 196/2003.
8. Titolare del trattamento: Titolare del trattamento è il Comune di Alzano Lombardo (BG).
9. Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lg. n. 196/2003 è il Responsabile del procedimento Warner geom. Ravanelli.

20 - Altre informazioni

1. L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 365 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.
2. In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando e nel presente disciplinare e in tutti i documenti in essi richiamati.
3. Responsabile del Procedimento è il geom. Ravanelli Warner.
4. Ciascun offerente potrà segnalare al Comune, in sede di partecipazione alla procedura di gara, di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica – *che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa* – in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, il Comune consentirà l'accesso nella forma della sola visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedano, in presenza dei presupposti indicati dalla normativa e previa notifica ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della predetta dichiarazione, il Comune consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnico valutativa e/o dell'offerta economica. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.
5. Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia